Prop	osta N. 46 Prot.
Data	19/10/2016



Inviata a	ai capi gruppo Consiliari
il	Prot.N°
	L'impiegato responsabile

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 129 del Reg.		RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO				
11 12) uci Reg.	OGGETTO:	SENTENZA N.2097/2014 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R.				
Data 06/12/2016		SICILIA - SEZIONE SECONDA – VITO GRIMAUDO				
		C/COMUNE DI ALCAMO.				
Parte riservata alla Ragioneria						
Bilancio		NOTE				
ATTO n						
Titolo Funzione						
Servizio Intervento						
Cap						

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di dicembre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.			Pres	. Ass.
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso Partecipa il V/Segretario Generale del Comune Dr. Francesco Maniscalchi

Consiglieri scrutatori

- 1) Camarda Caterina
- 2) Calandrino Giovanni
- 3) Cusumano Francesco

La seduta è pubblica In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 24

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.2097/2014 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – VITO GRIMAUDO C/COMUNE DI ALCAMO. e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.2097/2014 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – VITO GRIMAUDO C/COMUNE DI ALCAMO.

Premesso che:

- Con istanza presentata in data 01/07/2013 prot. n. 34709, il Signor Grimaudo Vito nella qualità di proprietario di un terreno sito in Alcamo in C/da Montagna, distinto al N.C.T. al foglio di mappa n. 70 particella n. 174 e di un fabbricato al foglio di mappa n. 70 particella n. 835, destinati dallo strumento urbanistico vigente alla realizzazione di strada, parcheggio e verde pubblico attrezzato FV1.3 (art. 19 delle N.T.A. delle Prescrizioni Esecutive a Sud del Centro Urbano), ha richiesto a questo comune di Alcamo di conferire al terreno in questione, una specifica ed adeguata destinazione urbanistica, in particolare zona C2pe o C4pe;
- Per effetto del DPR 327/01, dal 30/06/2008, l'efficacia dei vincoli quinquennali del P.R.G. approvato con D.A. n. 404/DRU del 4.7.2001, è decaduta, pertanto, dette particelle già destinate dallo strumento urbanistico alla realizzazione di opere e spazi pubblici e collettivi sono divenute "zona bianca";
- Lamentando il mancato riscontro di questo Ente il Signor Grimaudo ha presentato ricorso al TAR Sicilia di Palermo richiedendo, la dichiarazione di illegittimità del silenzio-inadempimento dell' Amministrazione Comunale, di ordinare all' Amministrazione Comunale di pronunciarsi espressamente in ordine alla richiesta presentata dal ricorrente, la nomina nell'ipotesi di inottemperanza di un commissario ad acta che provveda in via sostitutiva e condannare l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di lite;

- Con sentenza n. 2097/2014, notificata a questo Ente in data 08/08/2014 prot. n.3924, il T.A.R. per la Sicilia ha accolto il ricorso ordinando al Comune di Alcamo di provvedere entro il termine di 120 giorni, all'esecuzione della Sentenza e di pagare le spese di lite (che liquida nella somma complessiva di € 750,00 oltre IVA e CPA);
- Con nota del 11/12/2014 prot. n.24879, su delega del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'A.R.T.A., in esecuzione della Sentenza TAR n. 2097/2014 emessa su ricorso proposto dalla ditta GRIMAUDO VITO, è stato nominato Commissario ad Acta l'Arch. Massimo Aleo, dell'Assessorato TT.AA. per procedere agli adempimenti richiesti nella citata Sentenza entro il termine di 120 giorni dall'insediamento avvenuto il 22/12/2014, prorogato di ulteriori 120 giorni;
- Con nota del 02/07/2015 prot. urb. n.174 del 07/07/2015 l'Avv. Pieranna Filippi, ha trasmesso la fattura emessa nei confronti del Sig. Grimaudo Vito per il pagamento delle spese legali, già liquidata dallo stesso;
- Detta fattura ammonta a € 1.436,64, cifra che questo Ente dovrà liquidare al Sig. Grimaudo Vito, così come previsto dalla Sentenza TAR n. 2097/2014;

Ritenuto opportuno ed improrogabile, per i motivi sopra esposti, proporre il riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.2097/2014 REG.PROV.COLL. T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA;

Richiamato l'art. 194 del D.L.vo n. 267/2000, il quale disciplina il riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da fattispecie tassativamente indicate dalla norma;

Ritenuto che il debito in parola è da riconoscere in quanto contemplato alla lettera a) del comma I° del citato art. 194;

Considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate cod. classificazione 1.11.1 " missione 1 servizi istituzionali Generali e di Gestione". Programma 11 altri servizi generali, titolo 1 del bilancio di esercizio2016 gestione provvisoria;

Vista la Delibera di Giunta di approvazione n.242 del 13/07/2016 di approvazione della relazione illustrativa al rendiconto di gestione 2015 nella quale è anche determinato il risultato di amministrazione per l'anno 2015, nonché l'importo accantonato al fondo rischi e spese future per un importo complessivo di € 2.825.088,26 che include l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto;

Ritenuto opportuno utilizzare il fondo accantonato per contenzioso per l'importo di € 1.436,64 mediante variazione al bilancio di previsione 2016-2016 esercizio 2016 gestione provvisoria, con applicazione della predetta quota di € 1.436,64 alla missione 01-programma 11- titolo 1 - spese correnti;

Visto il parere reso in data	dalla seconda Commissione Consiliare;	
Visto il parere reso dal Collegio dei Revi	sori dei Conti in data;	

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Responsabile del 1° Servizio Urbanistica – Edilizia privata e dal responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione ai sensi dell'art.55 bis del vigente Regolamento di contabilità (prot. 30956 del 08/07/2015) e la relativa relazione del Segretario Generale del 19/02/2016 prot. N. 30956/EV.

PROPONE DI DELIBERARE

- Di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.2097/2014 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA SEZIONE SECONDA − resa a favore del Sig. Grimaudo Vito contro il Comune di Alcamo, pari alla somma di € 1.436,64;
- di variare il bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016 gestione provvisoria con applicazione della quota di €1.436,64 al fondo accantonato per contenzioso alla missione 01- programma 11- titolo 1 spese correnti;
- dare atto che il debito relativo alla sentenza in oggetto di € 1.436,64, trova copertura finanziaria alla missione 01- programma 11- titolo 1 spese correnti del bilancio di esercizio 2016 gestione provvisoria;
- di demandare al Responsabile del 1° Servizio Urbanistica Edilizia privata l'espletamento degli atti gestionali, ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Il Proponente

Responsabile dei servizi Urbanistica e Pianificazione Istruttore Direttivo Tecnico - Geom. Giuseppe Stabile -

Entra in aula il Cons.re: Cracchiolo, Presenti n. 21

Nella discussione generale sono intervenuti i Cons.ri Comunali e Funzionari : Ferrara, Presidente, Pitò Avv. Mistretta, Salato e Rusi , i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.2097/2014 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – VITO GRIMAUDO C/COMUNE DI ALCAMO.

Visti i pareri resi ai sensi di legge Visto l'O.R.EE.LL.;

Vista il parere reso dalla II^ Commissione Consiliare con verbale n.20 del 30/11/2016; Visto il verbale n. 47 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 03/11/2016; ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 22 Consiglieri presenti il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

Di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza N.2097/2014 REG.PROV.COLL. il T.A.R. per la SICILIA - SEZIONE SECONDA – resa a favore del Sig. Grimaudo Vito contro il Comune di Alcamo, pari alla somma di € 1.436,64;

- di variare il bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016 gestione provvisoria con applicazione della quota di €1.436,64 al fondo accantonato per contenzioso alla missione 01- programma 11- titolo 1 spese correnti;
- dare atto che il debito relativo alla sentenza in oggetto di € **1.436,64**, trova copertura finanziaria alla missione 01- programma 11- titolo 1 spese correnti del bilancio di esercizio 2016 gestione provvisoria;
- di demandare al Responsabile del 1° Servizio Urbanistica Edilizia privata l'espletamento degli atti gestionali, ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N.2097/2014 REG.PROV.COLL. DEL T.A.R. SICILIA - SEZIONE SECONDA – VITO GRIMAUDO C/COMUNE DI ALCAMO

Il sottoscritto Responsabile del 1º Servizio Urbanistica – Edilizia privata;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quando previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo,lì

1 1 OTT. 2016

Il Responsabile

RESPONSANLE DEI SERVIZI URBANISTICA E PANIFICAZION

ISTRUTTORE DIRECTIVO TECNIC geom. Giuseppe Stabile

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

18-10-16

II Dirigente di Settore

Letto approvato e sottoscritto	
	RESIDENTE
F.to Dr. Ba	ıldassare Mancuso
IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Vittorio Ferro	IL V/SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. Francesco Maniscalchi
E' copia conforme all'originale da servire p Dalla residenza municipale	per uso amministrativo
	L SEGRETARIO GENERALE
	I PUBBLICAZIONE ta 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)
N. Reg. pubbl. 3735	
Albo Pretorio on line, che copia del presen	ale, su conforme dichiarazione del Responsabile te verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno marrà visionabile per 15 giorni consecutivi.
Il Responsabile Albo Pretorio on line	Il Segretario Generale F.to Dr. Vito Antonio Bonanno
Alcamo, lì 13/12/2016	
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli	atti d'ufficio
\mathbf{A}^{\prime}	TTESTA
Che la presente deliberazione è divenuta es	secutiva il 23/12/2016
X Decorsi dieci giorni dalla data di iniz 44/91)	tio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R.
☐ Dichiarata immediatamente esecutiv	va (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
Dal Municipio	

IL SEGRETARIO GENERALE Dr.. Vito Antonio Bonanno



Prot. N° 30956 / E✓

Alcamo, lì 08/07/2015

Oggetto: Relazione ai sensi dell'art. 55 bis del vigente Regolamento di Contabilità per il riconoscimento del debito fuori bilancio - SENTENZA TAR n. 2097/2014 SICILIA - Sezione seconda – GRIMAUDO VITO contro COMUNE DI ALCAMO a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

IL SEGRETARIO GENERALE

In riferimento alla nota prot. n° 30956del 08.07.2015 con la quale si inviava la presente comunicazione ai sensi dell'art. 55 bis del vigente Regolamento di contabilità comunale, OSSERVA

con la sentenza TAR n. 2097/2014 SICILIA - Sezione II, questo Comune è stato condannato al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di lite nella complessiva somma di € 750,00, oltre IVA e CPA.

Premesso ciò, si svolge un breve excursus dei fatti che hanno condotto alla sentenza de qua.

- Con istanza presentata in data 01/07/2013 prot. n. 34709, il Signor Grimaudo Vito nella qualità di proprietario di un terreno sito in Alcamo in C/da Montagna, distinto al N.C.T. al foglio di mappa n. 70 particella n. 174 e di un fabbricato al foglio di mappa n. 70 particella n. 835, ha richiesto a questo comune di Alcamo di conferire al terreno in questione, una specifica ed adeguata destinazione urbanistica, in particolare zona C2pe o C4pe;
- Per la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio del P.R.G. approvato con D.A. n. 404/DRU del 4.7.2001, dette particelle già destinate dallo strumento urbanistico alla realizzazione di opere e spazi pubblici e collettivi sono divenute "zona bianca";
- Lamentando il mancato riscontro di questo Ente il Signor Grimaudo ha presentato ricorso al TAR Sicilia di Palermo richiedendo, la dichiarazione di illegittimità del silenzio-inadempimento dell' Amministrazione Comunale, di ordinare all' Amministrazione Comunale di pronunciarsi espressamente in ordine alla richiesta presentata dal ricorrente, la nomina nell'ipotesi di inottemperanza di un commissario ad acta che provveda in via sostitutiva e condannare l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di lite;
- Con sentenza n. 2097/2014, notificata a questo Ente in data 08/08/2014 prot. n.3924, il T.A.R. per la Sicilia ha accolto il ricorso ordinando al Comune di Alcamo di provvedere entro il termine di 120 giorni, all'esecuzione della Sentenza e di pagare le spese di lite;
- Con nota del 11/12/2014 prot. n.24879, su delega del Dirigente Generale del Dipartimento
 Regionale Urbanistica dell'A.R.T.A., in esecuzione della Sentenza TAR n. 2097/2014 emessa su

ricorso proposto dalla ditta GRIMAUDO VITO, è stato nominato Commissario ad Acta l'Arch. Massimo Aleo, dell'Assessorato TT.AA. per procedere agli adempimenti richiesti nella citata Sentenza entro il termine di 120 giorni dall'insediamento avvenuto il 22/12/2014, prorogato di ulteriori 120 giorni;

- Con nota del 02/07/2015 prot. urb. n.174 del 07/07/2015 l'Avv. Pieranna Filippi, ha trasmesso la fattura emessa nei confronti del Sig. Grimaudo Vito per il pagamento delle spese legali, già liquidata dallo stesso;
- Detta fattura ammonta a € 1.436,64, cifra che questo Ente dovrà liquidare al Sig. Grimaudo Vito, così come previsto dalla Sentenza TAR n. 2097/2014;

per cui il debito fuori bilancio va riconosciuto per una <u>somma complessiva di</u> € 1.436,64 comprensiva di IVA e CPA, da arrotondarsi in € 1,500,00.

Ciò posto, si ritiene necessario procedere al riconoscimento in favore del Sig. Grimaudo Vito delle spese derivanti dalla **Sentenza TAR n. 2097/2014 SICILIA - Sezione seconda**, meglio in oggetto indicata, onde così evitare che sia portato ad ulteriore conseguenze detto titolo esecutivo, con ogni altro aggravio di spesa per l'Ente.

Si specifica che non si ritiene sussistere responsabilità alcuna degli Uffici comunali per dolo e/o colpa grave, se non la diffusa problematica della scadenza dei vincoli finalizzati all'esproprio che dovrà essere risolta in sede di revisione del PRG.

Alcamo lì 19.02.2016

Il Segretario Generale -RICUPATI-



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 20 DEL 30/11/2016

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Richiesta di parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 41 del 26/08/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 825/2013 del T.A.R. Sicilia II Sezione Civile di € 1.500,00 oltre accessori a favore di Auto Star s.r.l. di Pipitone Giuseppe".
- 2) Richiesta di parere su proposta di deliberazione di C.C. nº 46 del 19/10/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 2097/2014 Reg. Prov. Coll. del T.A.R. Sicilia Sezione Seconda Vito Grimaudo C/Comune di Alcamo". Audizione del Dirigente Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,30	17,20		
				15,50	17,20	ļ — , — —	
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI	[
				15,45	17,05	}	
Componente	Scibilia Noemi		SI				
Componente	Messana Saverio	SI		15,30	17,20		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,30	17,20		
Componente	Ruisi Mauro	SI					
Componente	·	31		15,30	17,20	7	I

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 30 del mese di Novembre, alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15,30 fa ingresso il Dirigente l'Avvocatura Comunale l'Avv. Giovanna Mistretta.

La Commissione dopo avere rivolto il benvenuto al Dirigente, all'unanimità dei Componenti fa formale richiesta all'Avv. Mistretta di trasmettere all'organo istituzionale i debiti fuori bilancio, in formato digitale, in modo di poterli esaminare prima della relativa seduta di Commissione.

Il Presidente Lombardo dà lettura del primo punto all'O.d.G.: "Richiesta di parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 41 del 26/08/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 825/2013 del T.A.R. Sicilia – Il Sezione Civile di € 1.500,00 oltre accessori a favore di Auto Star s.r.l. di Pipitone Giuseppe".

Il Presidente Lombardo dà la parola all'Avv. Mistretta per delucidare in merito alla suddetta causa civile che ha generato un debito fuori bilancio.

Alle ore 15,45 entra il Consigliere Allegro Anna Maria alla quale il Presidente Lombardo sintetizza quanto finora discusso.

L'Avv. Mistretta fa presente che il ricorso della Ditta "Auto Star s.r.l." proposto dal suo legale rappresentante Sig. Pipitone Giuseppe nasce a seguito all'ordinanza di sgombero emessa in data 10/05/2011 dall'allora Dirigente pro tempore dell'ex VII° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio Ing. Giambattista Impellizzeri, relativamente all'area sita in C/da San Gaetano, in cui la ditta esercitava la sua attività di concessionario auto, in quanto ricadente in zona di rispetto cimiteriale secondo quanto previsto dall'art. 89 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e pertanto incompatibile con la destinazione d'uso. Il TAR Sicilia (Sez. Seconda) con sentenza del 21 marzo 2013 ha accolto il ricorso presentato dalla ditta "Auto Star", annullando il provvedimento impugnato e condannando il Comune al pagamento delle spese processuali in favore della Società ricorrente per un importo di 1.500,00 Euro oltre oneri accessori.

Il Consigliere Ruisi precisa che il TAR si pronuncia sul provvedimento amministrativo dello sgombero, oggetto di impugnazione, e condanna il Comune a risarcire le spese legali.

L'Avv. Mistretta precisa che il Comune non si è costituito in giudizio a seguito del ricorso di "Auto Star s.r.l." e che la sentenza del TAR non ha previsto alcun risarcimento danni.

Il Consigliere Messana lamenta il malfunzionamento e l'inefficienza da parte degli Uffici Comunali e la mancata tempestività degli stessi ad intervenire nel lasso di tempo intercorso tra il procedimento (2011) e la sentenza del TAR (2013).

L'Avv. Mistretta asserisce che bisogna chiedere informazioni e chiarimenti in merito all'Ufficio Urbanistica.

Il Presidente Lombardo chiede all'Avv. Mistretta chi decide la costituzione in giudizio da parte del Comune.

L'Avv. Mistretta fa presente che spetta alla Giunta Comunale autorizzare la costituzione in giudizio. La valutazione della Giunta è fatta su proposta del Dirigente al ramo che a sua volta valuta l'opportunità o meno di costituirsi. In questo caso, conclude l'Avv. Mistretta, non è mai stata proposta nessuna delibera di costituzione in giudizio.

Il Presidente Lombardo invita il Consigliere Ruisi a dare lettura della relazione ex art. 55 del Regolamento di Contabilità Comunale redatta dal 4° Servizio: Sanatoria Edilizia, Abusivismo Edilizio, Controllo del Territorio a firma dell'Istruttore Amministrativo Baldassare Signorino e dell'Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Pietro Girgenti.

Il Consigliere Ruisi fa presente che finito il procedimento il Comune, risultante soccombente, non ha provveduto al pagamento entro il termine dei 120 gg. di quanto dovuto e pertanto ha avuto notificato l'atto di precetto con successivo pignoramento presso il tesoriere comunale.

Il Consigliere Messana rimarca l'inefficienza degli uffici comunali che in base alla documentazione in loro possesso da subito dovevano accertare l'irregolarità da parte della Ditta "Auto Star".

Il Consigliere Ruisi rappresenta il problema di mancata comunicazione tra i vari uffici comunali.

Il Consigliere Ruisi su invito del Presidente Lombardo dà lettura della relazione ex art. 55-bis del regolamento di Contabilità Comunale redatta dal Segretario Comunale Dott. Vito Antonio Bonanno dalla quale si evince l'inefficienza da parte degli uffici relativamente alla mancata costituzione in giudizio, alla mancata assunzione di determinazioni dopo la notifica della sentenza del TAR, al mancato tempestivo riconoscimento del debito a seguito della notifica dell'atto di precetto e la necessità di un maggiore coordinamento tra i Dirigenti e l'Avvocatura Comunale.

L'Avv. Mistretta afferma che il problema è del Servizio abusivismo del Settore Urbanistica e fa presente che il debito fuori bilancio è già stato pagato e pertanto si tratta solo di una regolarizzazione contabile.

Il Consigliere Messana fa presente che il problema di fondo è la mancata comunicazione tra gli uffici che funzionano male.

Il Presidente Lombardo rappresenta la mancata applicazione della nuova procedura sui debiti fuori bilancio secondo l'indirizzo dato ai vari uffici dal Segretario Comunale, procedendo tempestivamente al riconoscimento e al pagamento dei debiti fuori bilancio entro il termine di 120 giorni.

Il Consigliere Ruisi dichiara utile e necessaria per la valutazione da parte del Consiglio Comunale la relazione ex art. 55 da parte del Segretario Comunale.

Il Consigliere Messana a seguito dell'inefficienza e gli errori riscontrati da parte degli uffici comunali dichiara la propria perplessità e difficoltà a votare il parere e fa presente che bisogna dare un forte segnale politico esperendo un'azione legale nei confronti di chi ha commesso errori.

L'Avv. Mistretta fa presente che si tratta di una presa d'atto dell'operato degli atti giudiziari che si sono succeduti nel tempo al fine di chiudere l'iter tramite la deliberazione di Consiglio Comunale.

Il Presidente Lombardo propone di passare alla trattazione del debito fuori bilancio relativo al secondo punto all'O.d.G.: "Richiesta di parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 46 del 19/10/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 2097/2014 Reg. Prov. Coll. del T.A.R. Sicilia – Sezione Seconda – Vito Grimaudo C/Comune di Alcamo". Audizione del Dirigente Avvocatura Comunale Avv. Giovanna Mistretta".

Dopo l'assenso unanime da parte dei Componenti della Commissione il Presidente Lombardo dà la parola all'Avv. Mistretta per relazionare in merito.

L'Avv. Mistretta fa presente che come nel primo debito fuori bilancio anche in questo caso il Comune non si è costituito in giudizio e che in base al nuovo regolamento comunale dei servizi la responsabilità di decisione era a capo del Dirigente che proponeva.

Il ricorso presentato al TAR Sicilia dal Sig. Grimaudo Vito, proprietario di un terreno sito in C/da Montagna, prosegue l'Avv. Mistretta, nasce dalla decadenza dei vincoli quinquennali del PRG che destinava le particelle costituenti il suddetto terreno alla realizzazione di opere e spazi pubblici e collettivi con la conseguenza che sono diventate "zona bianca". Pertanto il Sig. Grimaudo nel 2013 ha presentato istanza al Comune di Alcamo richiedendo all'Ente di conferire al terreno in questione una specifica e adeguata destinazione urbanistica in zona C2pe o C4pe. In attesa della revisione del PRG, il TAR Sicilia ha dato ragione al ricorrente relativamente alla dichiarazione di illegittimità del silenzio – inadempimento da parte dell'Amministrazione Comunale in merito all'istanza presentata dal ricorrente, condannando il Comune al pagamento delle spese legali di Euro 750,00 oltre IVA e CPA.

Il Presidente Lombardo chiede all'Avv. Mistretta se la proposta del Dirigente relativamente alla costituzione o meno in giudizio è obbligatoria.

L'Avv. Mistretta fa presente che la proposta è un atto discrezionale del Dirigente e nel caso venga verificata e accertata la colpa da parte dell'Ente si potrebbe chiudere l'azione legale revocando il provvedimento in autotutela.

Il Consigliere Allegro fa notare che molti cittadini, come in questo caso, potrebbero fare causa al Comune per le "zone bianche" e vincere la causa.

L'Avv. Mistretta fa presente che a seguito della sentenza negativa nei confronti del Comune già con l'Ing. Impellizzeri era stato affrontato il problema e che era stato costituito l'Ufficio di Piano propedeutico per la revisione del PRG. L'Avv. Mistretta fa presente inoltre che l'Avv. Pieranna Filippi ha inviato al Comune la fattura relativa alle spese legali liquidate in sentenza, emessa nei confronti del Sig. Grimaudo già dallo stesso liquidate al legale, per cui ora il ricorrente attende il pagamento da parte del Comune.

Alle ore 16,55 lascia la seduta l'Avv. Mistretta.

Il Presidente Lombardo preso atto che non ci sono ulteriori interventi da parte dei Componenti la Commissione, pone in votazione il parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 41 del 26/08/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 825/2013 del T.A.R.



Sicilia – Il Sezione Civile di € 1.500,00 oltre accessori a favore di Auto Star s.r.l. di Pipitone Giuseppe".

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Nessuno.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Messana, Ruisi.

VOTANO ASTENENDOSI: Lombardo, Allegro, Ferrara.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

41

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di Delibera di C.C. n° 41 del 26/08/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 825/2013 del T.A.R. Sicilia – Il Sezione Civile di € 1.500,00 oltre accessori a favore di Auto Star s.r.l. di Pipitone Giuseppe".

La Commissione si riserva di richiedere in sede di Consiglio Comunale delucidazioni in merito alla mancata costituzione in giudizio da parte del Comune e riguardo all'iter dell'intero procedimento.

Il Presidente Lombardo pone in votazione il parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 46 del 19/10/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 2097/2014 Reg. Prov. Coll. del T.A.R. Sicilia – Sezione Seconda – Vito Grimaudo C/Comune di Alcamo".

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo, Allegro, Messana, Ferrara.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Ruisi.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di Delibera di C.C. n° 46 del 19/10/2016 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 2097/2014 Reg. Prov. Coll. del T.A.R. Sicilia – Sezione Seconda – Vito Grimaudo C/Comune di Alcamo".

Alle ore 17,05 esce il Consigliere Allegro Anna Maria.

Il Presidente Lombardo comunica che nella prossima seduta fornirà a tutti i componenti la Commissione copia della nota del Segretario Generale relativamente alla proposta operativa in merito alla procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza.

Dopo un'ampia discussione alle ore 17,20 il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE

LOMBARDO VITØ

IL SEGRETARIO





LIBERO CONSORZIO COMUNALE DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Segr. gen.le

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n° 47

O 8 NOV. 2016

Assegnata ál 0 8 NOV. 2016 del 03 Novembre 2016

CITTÀ DI ALCAMO

Pres. C. C.

Al Sig. Segretario Generale Al Sig. Presidente del Consiglio Al Sig. Direttore di Ragioneria

LORO SEDI

Oggetto: Parere del 03/11/16 alla proposta di deliberazione n. 46 del 19/10/16 trasmessaci con nota n. 23590 del 27/10/2016, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 2097/2014 Reg. Prov. Coll. Del T.A.R. Sicilia -Sezione Seconda - Vito Grimaudo C/Comune di Alcamo;

Il giorno 03 novembre 2016, alle ore 16.00 si è riunito presso lo studio del Rag. Varvaro Stefano con sede in Alcamo Viale Europa 280/d, il Collegio dei Revisori nelle persone dei revisori: Rag. Stefano Varvaro, Dott. Graziano Viola e il Dott. Maltese Antonio.

- per esaminare i documenti pervenuti dall'Ufficio di Segreteria del Comune di Alcamo con nota del n. 23590 del 27/10/2016, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio per come riportato in oggetto", al fine di esprimere il proprio parere:
- Visti gli allegati alla proposta di deliberazione n. 46;
- Visto che ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, il Debito Fuori Bilancio in oggetto, risulta legittimamente riconoscibile;

- Vista la relazione ex art. 55 bis del regolamento di contabilità;
- Visto che la somma in sentenza, per l'importo complessivo di <u>euro 1.436,64</u> trova copertura alla missione 01-programma 11- titolo 1 spese correnti del bilancio esercizio 2016 gestione provvisoria;
- Visto il <u>parere favorevole</u> in ordine alla <u>regolarità contabile</u> della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Dirigente del Settore Servizi Economico -Finanziario;
- Visto il <u>parere favorevole</u> in ordine alla <u>regolarità tecnica</u> della proposta di deliberazione di cui all'oggetto espresso dal Responsabile del Settore 1° Servizi Urbanistica e Pianificazione – Istruttore Direttivo Tecnico – Geom. Stabile Giuseppe;
- Visto l'O.R.E.L. e lo statuto comunale,

ESPRIME 1

parere <u>favorevole</u> in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

La riunione si conclude alle ore 17.10 previa stesura e sottoscrizione del presente verbale per gli adempimenti previsti.

Alcamo, lì 03/11/16

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente Rag. Varvaro Stefano

Il componente

Dott. Viola Graziano

N. 01598/2014 REG.RIC.

DIRITTI HILASCIO

Studio Legale
Avv. Pieranna Filippi
C.so Gen. Dei Medici, 61
91011 Alcamo (TP)

134

91011 Alcamo (TP)
Fel./fax 0924 514 402 - P. IVA 02163510817

O 8 AGO 2014

ORGANIETERIA



N. <u>1594 Mu</u> REG.PROV.COLL. N. 01598/2014 REG.RIC.

L. C.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

Prot. n. 30 2037 ASSESSMENT ASSES

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1598 del 2014, proposto da Vito Grimaudo, rappresentato e difeso dall'avv. Pieranna Filippi, con domicilio eletto presso Daniela Ciancimino in Palermo, via Uditore N.11/H;

contro

Comune di Alcamo, in persona del Sindaco p.t., non costituito in giudizio;

per l'annullamento

del silenzio-inadempimento formatosi sulla richiesta di destinazione urbanistica dell'1.7.2013 relativa al lotto di terreno di proprietà del ricorrente, identificato al foglio di mappa n. 70, part. 835 in contrada Montagna.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

- STABALG - GRUW-GTORNO

Provider a frakty ne la Variouse entre Hourin's

1

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 luglio 2014 il dott. Filippo Giamportone e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

-rilevato che il ricorso appare fondato, anche alla luce della giurisprudenza espressa dalla Sezione (cfr., tra le tante, sent. n. n. 1245 del 18.6.2012 e n. 2293 del 6.12.2011);

-atteso che, in linea generale è noto come l'istanza dell'interessato affinché l'amministrazione adotti la nuova disciplina urbanistica - alla quale l'amministrazione è tenuta dunque a dare risposta, provvedendo, in assenza di cause ostative, alla destinazione urbanistica dell'area, resa « zona bianca » (art. 9, d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380) dalla decadenza del vincolo a carattere espropriativo - comporta, decorso il termine di 90 giorni, la formazione del silenziorifiuto impugnabile in sede giurisdizionale, come avvenuto nella specie con il gravame in esame;

-rilevato che nel caso di specie l'amministrazione non ha fornito alcuna risposta e che non può demandare alla nuova stesura o revisione del P.R.G la destinazione urbanistica del fondo in argomento;

-considerato, peraltro, che costituisce jus receputm quello per cui non ha alcun valore provvedimentale la redazione del mero schema di massima di un p.r.g. e permane integro l'obbligo amministrativo di adottare l'atto di pianificazione urbanistica che dia destinazione alla zona ove insiste il terreno di chi ricorre, divenuta « bianca » per effetto della decadenza dei vincoli, trattandosi di atti meramente interlocutori inidonei a far venir meno l'obbligo di provvedere, configurando piuttosto un comportamento elusivo dell'interesse pretensivo a che l'amministrazione comunale integri il piano regolatore (cfr. ad es. Cons.giust.amm. Sicilia , sez. giurisd., 29 maggio 2008, n. 478);



-atteso che all'accoglimento del gravame consegue l'obbligo per l'amministrazione di provvedere sull'istanza al quale fine - tenuto conto della materia cui ha riguardo la controversia, e dell'ampia discrezionalità del Comune in tema di disciplina urbanistica del proprio territorio -, appare congruo assegnare, per l'adempimento, il termine di giorni 120 dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore, della presente sentenza;

Ritenuto, per l'ipotesi di persistente inottemperanza alla scadenza del termine predetto, come da richiesta espressamente formulata in ricorso, di nominare fin d'ora quale commissario ad acta il dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva, nei successivi 120 giorni, a tutti i necessari adempimenti, con spese a carico del Comune di interessato.

Ritenuto che le spese seguono la soccombenza, secondo la

liquidazione operata in dispositivo;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, ordina all'amministrazione intimata di provvedere entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore, della presente sentenza.

Per l'ipotesi di persistente inottemperanza alla scadenza del termine predetto nomina commissario ad acta il dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva, nei successivi novanta giorni, a tutti i necessari adempimenti, con spese a carico del Comune di Alcamo.

Condanna detto Comune al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di lite che liquida nella complessiva somma di € 750,00, oltre IVA e CPA.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 25 luglio 2014 con l'intervento dei magistrati:

Filippo Giamportone, Presidente, Estensore Carlo Modica de Mohac, Consigliere

RELATA DI NOTIFICA

anna Filippi

Io sottoscritto Avv. Pieranna Filippi nella mia qualità di procuratore e difensore del Sig. GRIMAUDO VITO, nato ad Alcamo il 19/10/1928 ed ivi residente in Via Simone Corleo n. 40 (GRMVTI28R19A176C), ho notificato, giusta autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani del 5/05/2008, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 53/1994, a mezzo spedizione di plico raccomandata A/R in data corrispondente a timbro postale, dall'Ufficio Postale di Alcamo Centro l'allegata copia conforme della sentenza n. 2097/14 Reg. Prov. Coll., Resa dal Tar Sicilia Palermo Sezione Seconda sul ricorso n. 1598/14 propura polla Formula Essectione.

1) previa iscrizione al n. 206/2014 del mio registro cronologico al COMUNE DI ALCAMO in persona del legale rappresentante protempore, domiciliato nella Casa Comunale sita in Alcamo Piazza Ciullo, mediante

Raccomandata A.R. n. 76/202976786-1 Avv. Pieranna Pilippi

inna Filippi





N. 01598/2014 REG.RIC.

Anna Pignataro, Primo Referendario



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

II 29 LUG. 2014

IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

on la seguente formula. «Repubblica Italiana. In nome della legge. Comandiamo altuit qui ufficiali giudiziari, che ue siano richiesti ed a chiuttore a esecuzione il presente titolo al probabileo ministero di davvi assistenza e a tutti gil ufficiali dalla deri a pubblica di concernori, diando ne siano egalmente richiesti.» Su richiesta dall'avv. Comun. ed a favore di D. Comun.
Facciate, più queste. Palermo, di _ 5 AGO, 2014 DIRETTORE DELLA SEGRETERIA GIURISTIZIONZIA
Palemo, III DIRECTIONE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONIZIONE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONIZIONE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONIZIONE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONE DELLA SEGRETERIA SEGRETERIA SEGRETERIA GIURISDIZIONE DELLA SEGRETERIA SEGRETER
Copia conforme per notifica che si rilascia a richies a dell'avv.
ed a favore di Vilo Gienoulo
Si compone di n. 5 facciate più questa. 2014
Palermo, Iì
Teswyo.

Avv. Pier

AVV. Pi

Avv. Piero



CITTA' DI ALCAMO PROVINCIA DI TRAPANI

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Prot. Nº_ 30956

Alcamo, lì Stor/15

AL SEGRETARIO GENERALE SEDE

E, p.c.

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

STEED STEED

Al Commissario ad Acta Arch. Massimo Aleo massimoaleo@libero.it

LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 55 bis del vigente Regolamento di Contabilità per il riconoscimento del debito fuori bilancio - SENTENZA TAR n. 2097/2014 SICILIA - Sezione seconda - GRIMAUDO VITO contro COMUNE DI ALCAMO a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

In riferimento alla nota prot. nº 24497 del 18-11-2013, si invia la presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 55 bis del vigente Regolamento di contabilità comunale, si comunica che con la **Sentenza TAR n. 2097/2014 SICILIA - Sezione seconda**, meglio in oggetto indicata, questo Comune è stato condannato al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di lite nella complessiva somma di € 750,00, oltre IVA e CPA.

Premesso ciò, si svolge un breve excursus dei fatti che hanno condotto alla Sentenza de qua.

- Con istanza presentata in data 01/07/2013 prot. n. 34709, il Signor Grimaudo Vito nella qualità di proprietario di un terreno sito in Alcamo in C/da Montagna, distinto al N.C.T. al foglio di mappa n. 70 particella n. 174 e di un fabbricato al foglio di mappa n. 70 particella n. 835, ha richiesto a questo comune di Alcamo di conferire al terreno in questione, una specifica ed adeguata destinazione urbanistica, in particolare zona C2pe o C4pe;
- Per la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio del P.R.G. approvato con D.A. n. 404/DRU del 4.7.2001, dette particelle già destinate dallo strumento urbanistico alla realizzazione di opere e spazi pubblici e collettivi sono divenute "zona bianca";
- Lamentando il mancato riscontro di questo Ente il Signor Grimaudo ha presentato ricorso al TAR Sicilia di Palermo richiedendo, la dichiarazione di illegittimità del silenzio-inadempimento

dell' Amministrazione Comunale, di ordinare all' Amministrazione Comunale di pronunciarsi espressamente in ordine alla richiesta presentata dal ricorrente, la nomina nell'ipotesi di inottemperanza di un commissario ad acta che provveda in via sostitutiva e condannare l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di lite;

- Con sentenza n. 2097/2014, notificata a questo Ente in data 08/08/2014 prot. n.3924, il T.A.R. per la Sicilia ha accolto il ricorso ordinando al Comune di Alcamo di provvedere entro il termine di 120 giorni, all'esecuzione della Sentenza e di pagare le spese di lite;
- Con nota del 11/12/2014 prot. n.24879, su delega del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'A.R.T.A., in esecuzione della Sentenza TAR n. 2097/2014 emessa su ricorso proposto dalla ditta GRIMAUDO VITO, è stato nominato Commissario ad Acta l'Arch. Massimo Aleo, dell'Assessorato TT.AA. per procedere agli adempimenti richiesti nella citata Sentenza entro il termine di 120 giorni dall'insediamento avvenuto il 22/12/2014, prorogato di ulteriori 120 giorni;
- Con nota del 02/07/2015 prot. urb. n.174 del 07/07/2015 l'Avv. Pieranna Filippi, ha trasmesso la fattura emessa nei confronti del Sig. Grimaudo Vito per il pagamento delle spese legali, già liquidata dallo stesso;
- Detta fattura ammonta a € 1.436,64, cifra che questo Ente dovrà liquidare al Sig. Grimaudo
 Vito, così come previsto dalla Sentenza TAR n. 2097/2014;

per cui il debito fuori bilancio va riconosciuto per una somma complessiva di € 1.436,64 comprensiva di IVA e CPA.

Ciò posto, si ritiene necessario procedere al riconoscimento in favore del Sig. Grimaudo Vito delle spese derivanti dalla Sentenza TAR n. 2097/2014 SICILIA - Sezione seconda, meglio in oggetto indicata, onde così evitare che sia portato ad ulteriore conseguenze detto titolo esecutivo, con ogni altro aggravio di spesa per l'Ente.

Si specifica che non si ritiene sussistere responsabilità alcuna degli Uffici comunali per dolo e/o colpa grave.

Si allegano:

- Sentenza TAR n. 2097/2014 SICILIA Sezione seconda;
- Fattura dell' Avv. Pieranna Filippi.

strutions Diretiivo Tecnico Geom. Stroile Giuseppe



AVVOCATO

Corso Generale Medici, 61 - 91011 Alcamo (TP)
P.IVA 0216 3510 817 - Cod.Fisc. FLP PNN 73R49 A176U

PARCELLA Num. 49/14

Pag. 1 Data: **01/09/2014**

IBAN:

IT38 R089 4681 7810 0000 2469 639

BANCA BCC DON RIZZO

DESTINATARIO	301.00031
GRIMAUDO VITO VIA SIMONE CORLEO, 40 91011 ALCAMO (TP)	
PARTITA IVA	CODICE FISCALE
	GRMVTI28R19A176C

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO	COD
	ONORARI E COMPETENZE soggetti a Iva		
PRESTAZ.PF	VOSTRO DARE PER PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE RICORSO AL TAR CONTRO IL COMUNE DI ALCAMO R.G. N. 1598/14	€ 750,00	22
	SPESE ESENTI Iva ex Art.15		
	(anticipate in nome e per conto del cliente)		
SPESE.ES15	CONTRIBUTO UNIFICATO;	€ 300,00	A15
SPESE.ES15	N.1 RACCOMANDATA A/G.	€ 8,25	
SPESE.ES15	COPIE CONFORMI SENTENZA;	€ 25,80	
SPESE.ES15	N.1 RACCOMANDATA A/G NOTIFICA SENTENZA.	€ 8,25	A15
SPESE.GEN	SPESE GENERALI 15%	€ 112,50	22

MODALITA' DI PAGAMENTO	Totale Competenze, Onorari e Spese Generali	€ 862,50
WIODALITA DI FAGAMENTO	Contributo Previdenziale 4% su € 862,50	€ 34,50
Effettuato il 01/09/2014 per € 1436,64 a mezzo:	Imponibile	€ 897,00
RIMESSA DIRETTA	IVA 22% su € 897,00	€ 197,34
	Totale Spese Esenti IVA ex Art. 15	€ 342,30
	Totale Fattura	€ 1.436,64
	Importo da Pagare	€ 1.436,64